



UNIONE SINDACALE DI BASE

LAVORO PRIVATO

Spett.li

Enel Produzione
enelproduzione@pec.enel.it

Ministero dell'ambiente e della tutela
del territorio e del mare
MATTM@pec.minambiente.it

Regione Lazio
protocollo@regione.lazio.legalmail.it

Comune di Civitavecchia
comune.civitavecchia@legalmail.it

Prefettura di Roma
protocollo.prefrm@pec.interno.it

ISPRA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Capitaneria di Porto di Civitavecchia
cp-civitavecchia@pec.mit.gov.it

Autorità di sistema portuale
del Mar Tirreno centro-settentrionale
protocollo@portidiroma.legalmailpa.it

ASL RM 4
protocollo@pec.aslroma4.it

Ispettorato Territoriale del Lavoro di Roma
itl.roma@pec.ispettorato.gov.it

Vigili del Fuoco - Comando provinciale di Roma
com.roma@cert.vigilfuoco.it

Protezione civile Civitavecchia
protezionecivile.civitav@legalmail.it

Rina Services Spa
rina.services.spa@legalmail.it

Organo di Vigilanza Enel
odv231@enel.com

Oggetto: **Centrale Enel Produzione di Torrevaldaliga Nord - Segnalazione in tema di gestione dell'emergenza**

Con riferimento all'oggetto, la scrivente Organizzazione Sindacale è a rappresentare quanto segue.

Ai fini degli adempimenti di cui all'art. 18, co. 1, lett. f), nonché di quanto previsto dalla Sezione VI – Gestione delle emergenze del D.lgs. 81/2008, la società Enel Produzione ha provveduto a istituire presso la centrale termoelettrica di Torrevaldaliga Nord (1.980 MW) la procedura operativa PO 01 - Piano di intervento

in caso di incendio, infortunio ed evacuazione", a sua volta integrata da ulteriori procedure riguardanti la gestione dell'emergenza per eventi specifici.

Detta procedura prevede altresì l'istituzione di una *"Squadra antincendio/emergenza e di primo soccorso"*, composta da n° 9 figure professionali in cui si avvicendano lavoratori in turno h24 designati ai sensi dell'art. 18, co. 1, lett. b) e dell'art. 43 co. 1 lett. b) del D.lgs. 81/2008, tutti appartenenti alla Sezione Esercizio o alla Sezione Movimento Combustibili e organizzati per "posizioni", ciascuna delle quali coperta da 6 lavoratori.

Di seguito l'elenco delle n° 9 figure professionali che compongono la *"Squadra antincendio/emergenza e di primo soccorso"*:

- n° 1 CET: Coordinatore Esercizio in Turno (Coordinatore delle Emergenze)
- n° 1 PSC: Preposto Servizi Comuni
- n°1 CUUMC: Capo Unità Movimento Combustibile
- n° 1 CT: Capo turno del gruppo interessato dall'evento
- n° 1 OEU: Operatore esterno di unità del gruppo interessato
- n° 2 ADSC: Addetti/ausiliari servizi comuni
- n° 2 OMC/AMC: Operatori/Assistenti Movimento Combustibile

Per espressa disposizione aziendale *"la composizione sopra indicata è **la minima** per assicurare il primo intervento; può essere incrementata o variata, a discrezione del CET/Direzione, in base alla gravità dell'evento stesso ed alle esigenze di esercizio, in modo da garantire il mantenimento delle condizioni di sicurezza dell'impianto"*.

Appare opportuno rivolgere l'attenzione al contenuto di questa importante disposizione, per comodità divisibile in due parti.

La prima parte, che nel prevedere una composizione "minima" della *Squadra antincendio/emergenza e di primo soccorso* sembrerebbe in apparenza soddisfare il requisito del "numero sufficiente" dei lavoratori designati di cui all'art. 43 co. 3 del D.Lgs. 81/2008, per il quale, tuttavia, il legislatore ha imposto un nesso di congruità non già con la **limitata e generica** finalità di *"assicurare il primo intervento"*, bensì – ai sensi del citato art. 18, comma 1, let. b) dello stesso decreto – con quella ben più rilevante e complessa di attuare le *"misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza"*.

La seconda parte, che pur prevedendo la possibilità di incrementare o variare detta composizione "minima", come specificato *"in base alla gravità dell'evento stesso ed alle esigenze di esercizio, in modo da garantire il mantenimento delle condizioni di sicurezza dell'impianto"*, non chiarisce in realtà come potrebbe essere gestita l'emergenza a fronte di eventi gravi, qualora determinate esigenze di servizio impediscano di incrementare/variare come necessario la *Squadra antincendio/emergenza e di primo soccorso*.

Alla luce di quanto descritto è dunque legittimo ipotizzare la probabile **inadeguatezza** della descritta configurazione "minima" della *Squadra antincendio/emergenza e di primo soccorso* presso la Centrale termoelettrica di Torrevaldaliga Nord, nonché l'**insufficienza** dei lavoratori designati chiamati a comporla ai fini dell'attuazione delle misure previste in tema di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza.

Ciò nonostante l'azienda non ha mai ritenuto di apportare eventuali correttivi, disponendo un potenziamento della *Squadra antincendio/emergenza e di primo soccorso*.

Viceversa, è accaduto che Enel Produzione abbia disposto a partire dal 2016 e fino al 2020 **una rilevante riduzione** delle posizioni in turno appartenenti alle Sezioni Esercizio e Movimentazione Combustibili, nell'ambito delle quali, come già accennato, sono inquadrati proprio i lavoratori designati chiamati a comporre la *Squadra antincendio/emergenza e di primo soccorso*.

Di seguito il quadro riepilogativo dei tagli alle posizioni in turno effettuati e previsti nel periodo indicato, raffrontati alla suddetta composizione "minima" della *Squadra antincendio/emergenza e di primo soccorso*.

Figure professionali in turno della Sezione Esercizio e della Sezione Movimento Combustibili	Posizioni al 01.01.2016	Posizioni eliminate nel 2016	Posizioni eliminate in data 1.8.2018	Posizioni eliminate in data 1.1.2019	Posizioni eliminate in data 1.7.2019	Posizioni da eliminare entro il 2019	Posizioni da eliminare nel 2020	Posizioni al 31.12.2020	Composizione "minima" della Squadra di emergenza
Coordinatore di Esercizio	1							1	1
Capo Turno	3					-1	-1	1	1
Operatore Banco di Unità	3							3	
Operatore Esterno di Unità	3							3	1
Operatore Ausiliario Ciclo/DeSOx	6		-1	-1	-1	-1		2	
Preposto Servizi Comuni	1							1	1
Operatore Banco Servizi Comuni	1							1	
Assistente Servizi Comuni	1					-1			
Addetto Servizi comuni	4						-1	3	2
Capo Unità Movimento Combustibili	1							1	1
Operatore Banco Movimento Combustibili	1							1	
Assistente Movimento Combustibili	1					-1			2
Operatore Movimento Combustibili	4	-1					-1	2	
Totale	30	-1	-1	-1	-1	-4	-3	19	9

Enel Produzione ha quindi prefigurato, e in parte già realizzato, una notevole contrazione dell'organico delle due Sezioni, destinato complessivamente a ridursi di ben **11 posizioni** (66 unità) e quindi a passare **da 180 a 114 lavoratori** circa (-36 %) in appena quattro anni.

Come si può comprendere, qualora un simile taglio di organico dovesse effettivamente completarsi la disposizione aziendale più volte richiamata – benché presumibilmente già deficitaria – rischierebbe di essere rispettata solo **formalmente**, in ragione dei seguenti motivi:

- per l'eliminazione di una delle figure professionali che integrano la composizione "minima" della *Squadra antincendio/emergenza e di primo soccorso*, quale l'Assistente Movimento Combustibili;
- per l'eliminazione di diverse posizioni tra le figure professionali che integrano la composizione "minima" della *Squadra antincendio/emergenza e di primo soccorso*, quali le 2 posizioni di Capo Turno (ridotte da 3 a 1), le 2 posizioni di Operatore Movimento Combustibili (ridotte da 4 a 2), la posizione di Addetto Servizi Comuni (ridotte da 4 a 3);
- per il generale aumento dei carichi di lavoro e delle mansioni che sarebbero imposto anche alle figure che integrano la composizione "minima" della *Squadra antincendio/emergenza e di primo soccorso*, le quali, a fronte di operazioni sugli organi di manovra a cui venissero comandate, non ultimo anche ai fini

della sicurezza, potrebbero trovarsi nell'impossibilità di attivarsi con immediatezza e di garantire una fattiva operatività per la gestione dell'emergenza. Si pensi ad esempio alla situazione degli Operatori Esterni, i quali, benché confermati nelle posizioni di pertinenza (3) dal prossimo anno dovranno operare in via ordinaria ed eventualmente gestire l'emergenza con il supporto di appena 2 posizioni di Operatore Ausiliario (ridotte da 6 a 2).

- d) per gli oggettivi impedimenti ad incrementare il numero dei componenti della *Squadra antincendio/emergenza e di primo soccorso* in caso di eventi di maggiore gravità: una eventualità, come spiegato, già in precedenza condizionata dal determinarsi di opportune "esigenze di esercizio", ma che in ragione della drastica riduzione del personale in turno disposta dall'azienda potrebbe risultare concretamente preclusa.

Occorre in ogni caso sottolineare che le riduzioni di organico del personale turnista previste e in parte già attuate per il periodo 2016÷2020, con tutti gli aspetti critici che ne derivano come appena rappresentato, sono state disposte in **costanza** delle misure e dei compiti stabiliti dalla procedura *PO 01 - Piano di intervento in caso di incendio, infortunio ed evacuazione* e dalle altre procedure collegate.

Per quanto precede la scrivente Organizzazione Sindacale, al fine di assicurare la dovuta tutela delle centinaia di lavoratori Enel e delle imprese appaltatrici che quotidianamente operano sull'impianto – con particolare riguardo agli stessi componenti della Squadra antincendio/emergenza e di primo soccorso - è quindi a richiedere una verifica di competenza in ordine alla conformità delle circostanze esposte alle vigenti previsioni di legge e a qualsiasi altra disposizione emanata da autorità comunque interessate.

Da ultimo, si evidenzia peraltro che:

- la centrale termoelettrica di Torrevaldaliga Nord è classificata come impianto "**a rischio di incendio elevato**", ai sensi del DM 10.03.1998 all. IX;
- la centrale termoelettrica di Torrevaldaliga Nord rientra nelle unità produttive con **attività industriali di Gruppo A**, ai sensi del Decreto Ministeriale del 15 luglio 2003, n. 388;
- presso la centrale termoelettrica di Torrevaldaliga Nord sono presenti estese aree di impianto classificate a **rischio di atmosfere esplosive** – Zone ATEX (ciò nonostante, si sottolinea che la possibilità di esplosioni non è neppure citata tra le situazioni di emergenza ipotizzabili elencate nella procedura aziendale *PO 01 - Piano di intervento in caso di incendio, infortunio ed evacuazione*);
- nell'area marina antistante la centrale termoelettrica di Torrevaldaliga Nord si estende il **Sito di Interesse Comunitario** S.I.C. IT 6000005 "Fondali tra Punta S.Agostino e Punta Mattonara", in cui si rinvencono habitat e specie considerate prioritarie dalla Direttiva Habitat 92/43/CEE;
- la centrale termoelettrica di Torrevaldaliga Nord confina con il **Monumento naturale** "La Frasca" istituito con Decreto del Presidente della Regione Lazio N° T00162 del 29.09.2017, ai sensi dell'art. 6 della Legge regionale 06.10.1997 N° 29;
- il Regolamento n. 09/12 del 02/02/2012 per l'operatività del terminale marittimo di Torrevaldaliga Nord, emesso dalla Capitaneria di Porto di Civitavecchia, prevede che il Capo Turno, "*compatibilmente con*

le esigenze di servizio connesse allo svolgimento delle operazioni portuali, deve garantire **una presenza costante in banchina** per tutto il tempo di permanenza delle navi all'ormeggio". Nella lettera Enel prot. 0028160 del 16/07/2013, l'azienda precisava che "il rispetto di quanto indicato all'art. 8 del medesimo Regolamento circa "una presenza costante in banchina per tutto il tempo di permanenza delle navi all'ormeggio, è da intendersi rispettato in quanto, durante le operazioni portuali, il Capo Unità Movimento Combustibili si avvale dei propri collaboratori presenti sul posto", tra i quali viene in particolare citato l'**Assistente Movimento Combustibili** formato per ricoprire la funzione di Preposto art. 19 D.lgs. 81/08 (figura da eliminare entro il 2019).

- Ai sensi del paragrafo 10.10 "Eventi incidentali" di cui al Parere istruttorio allegato al vigente decreto di riesame AIA della centrale Enel di Torrevaldaliga Nord, come riconfermato al paragrafo di pari titolo 9.12 di cui al recente Parere istruttorio allegato al DM 284 del 30/09/2019, è previsto che:
 - "Il Gestore deve operare preventivamente per **minimizzare** gli effetti di eventuali danni incidentali. A tal fine il gestore deve dotarsi di apposite procedure per la gestione degli eventi incidentali".
 - "In caso di eventi incidentali di particolare rilievo, quindi tale da poter determinare il rilascio di sostanza pericolose per l'ambiente... / ...fermi restando gli obblighi in materia di protezione dei lavoratori e della popolazione derivanti da altre norme, il Gestore ha l'obbligo di mettere in atto **tutte le misure tecnicamente perseguibili per rimuovere le cause e per mitigare al possibile le conseguenze**".

Civitavecchia, 25.11.2019

USB Lavoro Privato



Luca Paolucci

Esecutivo USB Lavoro Privato Lazio